

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 321/AV5 DEL 31/03/2014

Oggetto: Dirigente Medico di Cardiologia N.E. (matricola n. 14802) a tempo indeterminato e a tempo pieno. Liquidazione Equo indennizzo.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. di liquidare e pagare al dipendente N.E. (matricola n. 14802) Dirigente Medico di Cardiologia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, la somma di Eur. 1948,99 (millenovecentoquarantotto/99) a titolo di equo indennizzo – come sopra determinato – per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità 3), riconosciuta dipendente da causa di servizio ed ascritte alla Tab. B con la Determina del Direttore di Area Vasta 5, n. 927 del 02.08.2013 ;
2. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto di Eur. 1948,99 (millenovecentoquarantotto/99) graverà sul conto economico n. 0512010102 e relativo tetto di spesa per l'esercizio 2014;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s. m..
5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Dr. Massimo Del Moro)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. GESTIONE RISORSE UMANE

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente agli ex Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 51 del 31/01/2011 del Direttore di Zona si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza dell’ex Direttore di Zona e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’ex Zona Territoriale n. 13.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza dell’ex Direttore di Zona rientra anche quello di cui alla presente.

□ **Normativa di riferimento:**

- D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- Art. 39, CCNL dell’ Area della dirigenza medica e veterinaria 10/02/2004 nonché il CCNL parte economica 2006/2007 di cui alla data del 17/10/2008;
- Art. 22, commi 27 e 28, della L. 23/12/94, n. 724;
- Tabella allegata all’art. 1- comma 119 – della L. 23/12/96, n. 662;

□ **Motivazione:**

Il Dirigente Medico di Cardiologia, N.E. (matricola n. 14802) con rapporto a tempo indeterminato ed a tempo pieno, (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), con la Determina del Direttore di Area Vasta n. 5 Ascoli Piceno-San Benedetto del Tronto, n. 927 del 02.08.2013 è stato riconosciuto affetto dall’infermità 3) e gli esiti della predetta infermità sono stati ascritti, ai fini della liquidazione dell’equo indennizzo alla Tab. B, di cui al Verbale n.1382 del 23.05.2012 della Commissione Medica di Verifica di Ancona, esistente agli atti di questa U.O.;

Il predetto dipendente N.E. ha inoltrato l’istanza di riconoscimento e di equo indennizzo il 28.10.2010 entro i termini perentori previsti dalla normativa vigente, per cui per il calcolo dell’equo indennizzo si deve dare applicazione all’art.22, commi 27 e 28 della Legge n.274 del 23.12.1994 e all’art.1, comma 19 della Legge n.662 del 23.12.1996 che dispongono quanto segue:

- comma 27.: “..per la determinazione dell’equo indennizzo spettante per la perdita dell’integrità fisica ai sensi dell’art.68 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3 si considera l’importo dello stipendio tabellare in godimento alla data di presentazione della domanda o dell’avvio del procedimento d’ufficio.” (nel caso di specie Eur. 43.310,93 stipendio tabellare iniziale previsto per il profilo di appartenenza dell’Area della dirigenza medica e veterinaria 10/02/2004 nonché il CCNL parte economica 2006/2007 in vigore alla data di presentazione dell’istanza da parte del dipendente N.E.);
- comma 28.: “la misura dell’equo indennizzo per le menomazioni dell’integrità fisica ascritte alla prima categoria della tabella A allegata al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra,...è pari a due volte l’importo dello stipendio tabellare determinato a norma del comma 27 del presente articolo.”;
- comma 119.: “Per le domande presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai fini della misura dell’equo indennizzo, la tabella 1 allegata al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686, è sostituita dalla tabella 1 allegata alla presente legge..” (nel caso di specie la misura dell’equo indennizzo per la Tab. B riconosciuta all’interessato è pari al 3% di quella relativa alla 1^ ctg. tab. A);

Questa Amministrazione, in base alla richiesta di equo indennizzo presentata dal dipendente N.E., alla documentazione presente agli atti, nonché alla dichiarazione rilasciata dal medesimo in data 11.03.2014, non risulta che lo stesso abbia mai percepito, per l’infermità denunciata in data 28.10.2010, equi indennizzi o altre indennità similari da parte di Pubbliche Amministrazioni, nonché importi da parte di assicurazioni obbligatorie o facoltative, determina come segue il relativo importo allo stesso spettante:

$$\begin{aligned} \text{Eur. } 43.310,93 \times 2 &= \text{Eur. } 86.621,86 \\ \text{Eur. } 86.621,86 \times 3\% &= \text{Eur. } 2.598,65 \end{aligned}$$

La suddetta somma deve subire la decurtazione del 25 % poiché il dipendente Dr. N.E. alla data dell’istanza di riconoscimento ha superato il cinquantesimo anno di età, art. 49 del D.P.R. n.686/1957:
Eur. 2.598,65 – Eur. 649,66 = Eur. 1948,99

Ritenuto pertanto, alla luce delle normative sopra richiamate di dover liquidare al Dirigente Medico N.E. l’equo indennizzo per le infermità riconosciute dipendente da fatti di servizio con Determina del Direttore della Area Vasta 5, n. 927 del 02.08.2013.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di liquidare e pagare al dipendente N.E. (matricola n. 14802) Dirigente Medico di Cardiologia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, la somma di Eur. 1948,99 (millenovecentoquarantotto/99) a titolo di equo indennizzo – come sopra determinato – per la riduzione dell’integrità fisica subita in ragione dell’infermità 3), riconosciuta dipendente da causa di servizio ed ascritte alla Tab. B con la Determina del Direttore di Area Vasta 5, n. 927 del 02.08.2013 ;

2. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto di Eur. 1948,99 (millenovecentoquarantotto/99) graverà sul conto economico n. 0512010102 e relativo tetto di spesa per l'esercizio 2014;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s. m..
5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;

Il Responsabile della Fase Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

Il Responsabile del Procedimento
(Sig.ra Lorella Corvaro)

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:

Il sottoscritto in base dell'obbligatorietà della corresponsione e trattandosi di competenza economica non coperta da apposito fondo, procederà alla registrazione contabile tra gli oneri per competenze fisse da erogare al personale conto economico n. 0512010102 del Bilancio 2014.

Il Responsabile del Controllo di Gestione
Dr. Milco Coacci

Il Responsabile del Bilancio"
Dr. Pietrino Maurizi

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO